

La Asl: «Lo stop del punto nascite non c'entra con le cure di urgenza»  
Ricavati locali appositi per garantire le terapie ai pazienti più piccoli

# Pietra, al Santa Corona il Pronto soccorso pediatrico non chiude: ecco come funziona

## IL CASO

Il pronto soccorso pediatrico del Santa Corona non chiude, ma continuerà a curare i bambini giorno e notte. Lo ha precisato l'azienda sanitaria savonese, smentendo la notizia circolata ieri rispetto a uno stop del servizio di emergenza.

«L'attività del pronto soccorso pediatrico procede invariata nel presidio - precisa l'Asl - con la presenza attiva di un pediatra 24 ore su 24, sette giorni su sette all'interno del pronto soccorso generale». Il direttore della struttura complessa di pediatria, Alberto Gaiero, ha lavorato in stretta collaborazione con Luca Moresco, responsabile dell'urgenza pediatrica del polo di ponente, e con la coordinatrice della pediatria di Pietra Alessandra Longagna e in accordo con i vertici del pronto soccorso di Pietra per garantire un percorso di cura condiviso con gli altri direttori di struttura e spazi adeguati. All'interno del pronto soccorso generale sono stati infatti ricavati locali destinati esclusivamente alle cure dei più piccoli, con un pediatra e due infermiere sempre presenti



**ALBERTO GAIERO**  
DIRETTORE  
STRUTTURA COMPLESSA PEDIATRIA

«L'attività del pronto soccorso pediatrico procede invariata con un pediatra 24 ore su 24, sette giorni su sette»

per garantire cure e assistenza alle famiglie e ai loro bambini.

L'organizzazione, oltre ai medici di turno, prevede la disponibilità di un secondo pediatra reperibile, in modo da aumentare ancora il livello di assistenza in caso di necessità. Momentaneamente è invece sospesa l'osservazione breve intensiva pediatrica, che è strettamente legata

## I NUMERI

**Virus, due decessi e 91 nuovi positivi: 1.861 chiusi in casa**

Sono 1091 i nuovi positivi registrati ieri in Liguria. Tra questi 91 casi sono in provincia di Savona: 64 derivano dall'attività di screening, 15 sono contatti di positività già confermate, altri 12 arrivano dal settore sociosanitario. In totale in provincia ci sono 1.795 positivi, ma rallentano i ricoveri: al momento nei reparti del San Paolo e del Santa Maria di Misericordia ci sono 172 pazienti. Altri 12 sono gravi e sono assistiti nelle postazioni di Terapia intensiva.

Il Savonese tuttavia piange altre due vittime: un uomo di 92 anni è morto venerdì al San Paolo, mentre un altro anziano di 84 anni si è spento mercoledì sempre nel nosocomio di levante, entrambi dopo essere risultati positivi. Il numero delle sorveglianze attive scende sotto quota duemila, grazie alla fine di numerose quarantene scolastiche, ma restano chiusi in casa in quarantena ancora 1.861 savonesi. —

L.B.



Rimuovere filigrana ora

Il reparto Ostetricia e ginecologia del Santa Corona è stato riorganizzato per l'emergenza Covid

al punto nascita, e l'attività ambulatoriale. Entrambi i servizi sono garantiti al San Paolo di Savona, dove il reparto è stato potenziato per far fronte a un aumento del numero dei parti, dell'attività neonatologia ed eventuali ricoveri in più. Su indicazioni regionali, lunedì scorso è scattata una riorganizzazione in base alla quale, fino alla fine dell'emergenza Co-

vid, l'unico punto nascita nell'ambito dell'Asl sarà quello dell'ospedale San Paolo di Savona. «La sospensione momentanea dell'attività del punto nascita del Santa Corona - ha spiegato in settimana la direzione dell'azienda sanitaria - e la riorganizzazione della struttura complessa di Ostetricia e ginecologia e neonatologia della sede di Ponente

hanno carattere di temporalità, non oltre la fine dell'emergenza. Questa decisione è stata presa in seguito di indicazioni regionali, relative alla necessità di sospendere l'attività nel punto nascita del Santa Corona, al fine di recuperare personale sanitario per l'attivazione di ulteriori posti letto Covid negli ospedali dell'Asl». —

L.B.